



Pubblicazioni apparse in Italia:

VERSI:

Dezső Kosztolányi

POESIE

A cura di Guglielmo Capacchi
Guanda, Parma 1970

Dezső Kosztolányi

HA JŐ AZ ÉJ...

SE CI COGLIE LA NOTTE....

Traduzione di Luigi Reho

Introduzione di László Pálincás
De Robertis, Putignano 1970

PROSA:

Dezső Kosztolányi

NERONE, il poeta sanguinario

(titolo originale: Nero, a véres költő, 1921)

Traduzione di Antonio Widmar

Prefazione di Thomas Mann

Genio, Milano 1933

Dezső Kosztolányi

ANNA ÉDES

(Titolo originale: Anna édes -Anna dolce- 1926)

Traduzione di Ilia Stux e Franco Radelli

Prefazione di Lajos Nemes

Baldini & Castaldi, Milano 1937

Dezső Kosztolányi

LE MIRABOLANTI AVVENTURE DI KORNÉL

(titolo originale: Esti Kornél, 1933)

Traduzione di Bruno Ventavoli

e/o, Roma 1990

Dezső Kosztolányi

ALLODOLA

(titolo originale: Pacsirta, 1923)

Traduzione di Matteo Masini

Sellerio Editore, Palermo 2000

Il Consolato Gen. On. di Ungheria - Venezia
L' Ass.ne Culturale italo-ungherese del Triveneto

- Venezia -

L'Associazione

www.incontriumanistici.it

- Udine -

Sono lieti di invitare la S.V.
all'incontro letterario
dal titolo

BELLE LETTERE E BELLE POESIE: l'Ungheria e Kosztolányi

Intervengono:

Alexandra Foresto

Traduttrice e docente di lingue, Follina TV

"Chi era davvero Kosztolányi?"

Paolo Driussi

Ricercatore presso l'Università degli Studi

di Udine dove insegna lingua ungherese

"Spigolature alla ricerca del bello letterario"

lunedì 11 giugno 2007, ore 17.30

Teatro ai Frari, Venezia

Dezső Kosztolányi

Nato a Szabadka, oggi Subotica, il 29 marzo 1885, si spense a Budapest il 3 novembre 1936.

Poeta, scrittore, giornalista e traduttore ungherese (ha tradotto, fra gli altri, Shakespeare, Wilde, Rilke, Goethe, Baudelaire, Verlaine e Maupassant, ma anche Carducci, D'Annunzio e Pirandello), ha incarnato il modello dell'artista esuberante e magmatico.

Intraprese precocemente la carriera giornalistica, collaborando con varie testate; nel 1907 pubblicò la prima raccolta di poesie *Négy fal között* (Tra quattro mura), ma fu il volume di poesie *A szegény kisgyermek panasza* (I lamenti di un povero bimbo), uscito nel 1910, a renderlo straordinariamente noto in patria.

Nel 1913 sposò l'attrice Ilona Harnos e nel 1916 si trasferì con la famiglia nel I distretto della capitale. Seguirono anni di sgomento per la prima guerra mondiale, la morte in guerra dell'amico Béla Zalai, il suicidio del cugino Géza Csáth, il trattato di pace di Trianon che separò Kosztolányi dalla famiglia d'origine. Dopo un breve periodo di collaborazione col giornale reazionario "Új Nemzedék", Kosztolányi gradualmente si ritirò dalla vita politica.

Negli anni venti oltre alle raccolte di poesie scrisse anche i grandi romanzi, due dei quali richiamano l'infanzia di Kosztolányi a Szabadka.

All'apice del successo divenne sempre più solitario: il suo attacco tagliente a Endre Ady divise l'opinione pubblica letteraria.

Come raggiungere il Teatro ai Frari
(Calle drio l'Archivio, S. Polo 2464/Q, Venezia)

da P.zzale Roma:

(10 minuti a piedi)

Dal centro del piazzale attraversate il ponte del Prefetto (grande ponte bianco a destra del Giardino Papadopoli) e, subito dopo, il ponte dei Tolentini (adiacente all'Hotel Sofitel). Ai piedi del ponte girate a sinistra e seguite le indicazioni per Rialto. Procedendo sempre dritti, percorrerete la "corte Amai", la "calle delle Sechere" e la "calle delle Chiovere". Alla fine di calle delle Chiovere (prima di raggiungere la Scuola di San Rocco e in prossimità di un negozio di calzature che fa angolo) imboccate a sinistra la "Calle drio l'Archivio".

dalla Ferrovia:

(10 minuti a piedi)

Uscendo dalla stazione attraversate il Ponte degli Scalzi per raggiungere l'altro lato del canale. Ai piedi del ponte girate a destra costeggiando il canale. Subito dopo la Chiesa di San Simon Piccolo, imboccate a sinistra la piccola "calle del Traghetto di S.Lucia". Proseguite sempre dritti: percorrerete le "Chioverete de S.Simon", "calle Sechera" e, dopo il ponticello, "calle de la Laca". Raggiunto lo "Snack Bar" di calle de la Laca girate a destra in "calle del Campazzo" e dopo pochi passi a sinistra, in "calle drio l'Archivio".

Per informazioni :

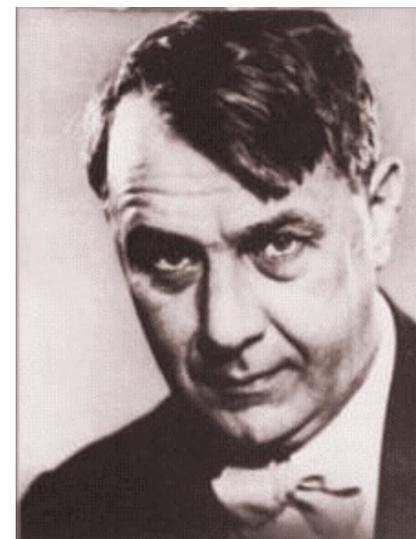
Consolato Gen. On. di Ungheria
Venezia

Tel. 041-5239408

Fax. 041-5225632

cell. 335-7273670

e-mail: ungheria.venezia@libero.it



Dezső Kosztolányi
(1885-1936)

**BELLE LETTERE
E BELLE POESIE:
L'Ungheria e Kosztolányi**

lunedì 11 giugno

2007

ore 17.30

Teatro ai Frari
Calle drio l'Archivio, S. Polo 2464/Q
Venezia